



COMUNICATO UFFICIALE

Cancelleria: Prot. Gov-66/24

Dall'Ufficio del Presidente dell'Autorità dell'Esecutivo di Governo del Popolo Veneto

Venezia, Palazzo Ducale, 11 novembre 2024

Oggetto: Riconoscimento del Diritto di Autodeterminazione del Popolo Veneto

Cari Cittadini Veneti,

Con la presente, desidero rivolgermi a tutti voi per riaffermare l'importanza fondamentale del diritto di autodeterminazione, un principio che rappresenta uno dei pilastri della nostra identità collettiva e della nostra aspirazione per un futuro migliore.

La questione del diritto all'autodeterminazione è complessa e può suscitare dibattiti accesi, specialmente in contesti regionali come il nostro. È vero che l'autodeterminazione è un principio fondamentale del diritto internazionale e, come tale, dovrebbe essere considerato un diritto inalienabile di ogni popolo.

Siamo un popolo con una storia ricca e una cultura unica. È nostro diritto, come cittadini veneti, determinare il nostro destino e gestire autonomamente le nostre comunità. È cruciale che tutti noi riconosciamo che nessun cittadino dovrebbe essere escluso dall'accesso a questo diritto.

Se ci sono gruppi che tentano di monetizzare questo diritto, ad esempio chiedendo un contributo per ottenere un riconoscimento formale o per partecipare a iniziative legate all'autodeterminazione, ciò solleva diverse problematiche:

1. **Etica e Morale:** la monetizzazione di un diritto umano fondamentale è un'idea controversa e potrebbe essere vista come una violazione dei principi etici che sostengono i diritti umani. Chiunque dovrebbe avere accesso alla richiesta di autodeterminazione senza barriere economiche.
2. **Legalità:** la legislazione internazionale e nazionale non prevede che il diritto all'autodeterminazione possa essere soggetto a pagamento. Tali pratiche potrebbero violare leggi e convenzioni internazionali sui diritti umani.
3. **Riconoscimento dell'Autogoverno:** il riconoscimento del diritto all'autogoverno non implica costi. Le popolazioni hanno il diritto di esprimere le loro aspirazioni politiche senza dover affrontare oneri finanziari.

La richiesta di un contributo per questo tipo di attività potrebbe minare il principio stesso dell'autodeterminazione.

4. Situazioni di Monetizzazione: si ha notizia di gruppi veneti che stanno monetizzando e commercializzando il diritto di autodeterminazione al costo di 1.000 euro per ogni "autodeterminato". Tali pratiche non solo sollevano interrogativi etici, ma possono anche alimentare divisioni e disuguaglianze all'interno della nostra comunità, e devono essere condannate fermamente.

5. Sensibilizzazione e Partecipazione: chi lavora per l'autodeterminazione dovrebbe concentrarsi sulla sensibilizzazione e sull'engagement delle comunità, senza creare divisioni economiche tra le persone. L'importanza della partecipazione di tutti è fondamentale per garantire che il diritto sia pienamente attuato.

In sintesi, il diritto di autodeterminazione deve rimanere accessibile a tutti e non dovrebbe essere soggetto a costi o spese. La sua attuazione è un processo che coinvolge riconoscimenti e negoziazioni politiche, piuttosto che richieste di pagamento. Se ci sono situazioni in cui viene richiesto un costo, queste dovrebbero essere analizzate attentamente e sollevare interrogativi sia etici che legali. Siamo consapevoli delle sfide che affrontiamo nel perseguire il nostro obiettivo di autogoverno. La strada verso l'autodeterminazione richiede unità, impegno e coraggio. È nostro compito mobilitare le energie della nostra comunità, rafforzare il legame tra i cittadini e promuovere un dialogo aperto e costruttivo con tutte le istituzioni, affinché le nostre istanze possano essere legittimamente ascoltate e considerate.

Invitiamo quindi tutti i cittadini a partecipare attivamente alle iniziative locali e a unirsi a noi in questo percorso storico. La nostra voce, unita e determinata, sarà la forza che guiderà il cambiamento che desideriamo vedere.

Insieme, possiamo costruire un futuro in cui il popolo veneto sarà in grado di esercitare i propri diritti e fare valere le proprie aspirazioni. La strada è lunga, ma siamo pronti a percorrerla insieme.

Con determinazione e rispetto,

S. E. Franco Paluan

Presidente dell'Autorità dell'Esecutivo di Governo del Popolo Veneto

Email: Consiglioministrivt@virgilio.it

Venezia, Palazzo Ducale, 11 novembre 2024